



**Comune di Trieste**

**Area Lavori Pubblici  
Direzione**

## **BANDO DI CONCORSO**

### **CONCORSO DI IDEE – RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO E IL CANAL GRANDE**

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA:**

Enrico Conte\_ Responsabile del Procedimento

Alfio Giacobani\_ Posizione Organizzativa

Flavia Trombetta, Irina Pocecco, Lavinia Pieri, Martin Genardi, Paola Ugolini, Maurizio Nardini,  
Fiorella Sluga

## **INDICE**

### ***CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO***

1. OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

### ***CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO***

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL BANDO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO

### ***CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO***

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. LAVORI DELLA COMMISSIONE E SEDUTE PUBBLICHE
13. CRITERI DI VALUTAZIONE
14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

### ***CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI***

15. PREMI E RIMBORSO SPESE – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

### ***CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI***

17. PRIVACY
18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
21. LINGUA
22. DISPOSIZIONI FINALI

## **CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO**

### **I. OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO**

Il Comune di Trieste bandisce un Concorso di Idee, ai sensi dell'art.108 del Codice di Contratti Pubblici per l'acquisizione di proposte e idee che contribuiscano alla migliore qualificazione dell'area tra Piazza Sant'Antonio Nuovo e il Canal Grande, quale luogo centrale di alto valore simbolico e monumentale della Città di Trieste, straordinario insieme di architetture, collocate lungo il Canale, e di funzioni culturali e religiose uniche per l'immagine della città.

L'intervento mira alla valorizzazione dell'ambito urbano compreso tra Piazza Sant'Antonio Nuovo, Via Fabio Filzi/via San Spiridione e aree limitrofe; nell'elaborazione progettuale dello stesso è prevista la riapertura del Canal Grande fino alla Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Gli obiettivi del Concorso di Idee che l'Amministrazione comunale intende conseguire, nel quadro di una rilettura contemporanea dello spazio urbano che sappia coniugare passato e presente, sono i seguenti:

- valorizzazione dell'area compresa tra Piazza Sant'Antonio Nuovo e il Canal Grande, attraverso la sua identificazione architettonica e la sua più attiva partecipazione alla vita della città, per farne un luogo primario, con un dichiarato valore simbolico, nel quadro della complessiva rivalorizzazione in atto di Piazza Ponterosso, delle sponde del Canale, di via XXX Ottobre, di Largo Panfilì e di via Trento, quale asse portante e di ingresso pedonale in città dalla Stazione Centrale;
- identificazione della Piazza Sant'Antonio Nuovo nella sua memoria storica e nei suoi caratteri, attualmente presenti, di piazza ottocentesca qualificandola maggiormente nel carattere di insieme e armonizzando, attraverso un'unitarietà formale e di senso, la soluzione dei vincoli relativi ai Beni Culturali, funzionali e tecnici;
- rafforzamento delle relazioni tra la Piazza Sant'Antonio Nuovo e quella di Ponterosso e gli edifici che la delimitano, esprimendo al meglio le potenzialità che la stessa assume quale estensione naturale delle dimensioni civiche presenti lungo il Canale e quelle del mercato storico della città, recuperando ad una funzione economica l'utilizzo del canale partendo dal mare e prevedendone la riapertura per la parte interrata negli anni trenta, mantenendo la destinazione pubblica;
- potenziamento delle relazioni della Piazza Sant'Antonio Nuovo con gli spazi urbani circostanti, avanzando suggerimenti progettuali architettonici, con possibili installazioni artistiche, capaci di rendere questo luogo maggiormente vivo e attraente, rafforzandone la contiguità con il sistema di spazi pedonali all'area centrale, e con la presenza di simboli che esprimano la vocazione marinara della città.

L'idea proposta dovrà contenere una sommaria stima dei costi.

L'inquadramento storico e urbanistico è contenuto nel Documento Preliminare alla Progettazione, allegato e parte integrante del presente Bando.

## **2. TIPO DI PROCEDURA**

Il Concorso, con procedura aperta è articolato in unica fase, finalizzata a individuare la migliore idea progettuale, tra quelle presentate entro il termine.

La Stazione Appaltante, una volta ultimata la selezione, si riserva la possibilità di utilizzare l'idea progettuale vincitrice come base per un concorso di progettazione per disporre dei livelli progettuali successivi.

## **CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

### **3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il Concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'idea progettuale proposta dovrà essere sottoscritta da un architetto per le parti di intervento su immobile di interesse storico-artistico, in quanto l'area interessata è soggetta ai vincoli del Codice dei Beni Culturali.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché i soggetti di cui all'art. 108, comma 2. Sono altresì ammessi a partecipare al Concorso i soggetti in possesso di Laurea Magistrale nei diversi indirizzi (Architettura del Paesaggio, Pianificazione Urbana e Politiche del Paesaggio, Pianificazione Territoriale, ecc.).

Non sono ammessi a partecipare al Concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Trieste.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).

I partecipanti al Concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il

concorrente e il Comune di Trieste.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal Concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Le domande di partecipazione contenenti i requisiti dovranno essere inserite in una busta A, "documentazione amministrativa", che verrà inviata secondo le modalità previste da art 9 del Bando.

#### **4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Non possono partecipare al Concorso:

- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio;

- i dipendenti del Comune di Trieste e i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Bando, hanno un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con il Comune di Trieste avente ad oggetto i temi o gli ambiti comunque riconducibili alla materia del concorso.

#### **5. ACCETTAZIONE DEL BANDO**

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'esclusione dal Concorso.

#### **6. DOCUMENTI DEL CONCORSO**

Il Comune di Trieste fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it):

1. Bando di concorso

1. Bando di concorso (pdf)

2. Documento Preliminare alla Progettazione

.....

3. Documentazione fotografica

.....

4. Documentazione cartografica

.....

5. Planimetrie dei piani terra degli edifici prospicienti la Piazza Sant'Antonio Nuovo

5.1. Planimetria Chiesa di Sant'Antonio Nuovo (dwg)

6. Relazione Storica

.....

7. Vincoli Beni Culturali

.....

8. Tavole PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)

.....

## **7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO**

I soggetti interessati al Concorso possono presentare all'Amministrazione comunale richieste di chiarimenti al Responsabile del Procedimento, entro il giorno 10 febbraio 2016.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica, è il giorno 20 febbraio 2016.

Non è previsto alcun sopralluogo accompagnato sull'area oggetto del Concorso.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate, esclusivamente, al Responsabile del Procedimento.

## **8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI**

La proposta progettuale contenuta in una busta B denominata “Elaborati di Concorso” e richiesta per la partecipazione deve essere composta dai seguenti elaborati:

- Relazioni tecniche e illustrative: 3 (tre) contenute ognuna in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A4 su file PDF, orientate in senso verticale, per un totale di max 3 facciate l'una che illustrino, in relazione ai tre metodi di valutazione previsti dall'art. 13 del Bando, i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, le scelte progettuali e le caratteristiche dell'intervento;
- Elaborati grafici: 3 (tre) in formato UNI A2 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. In particolare la Tav. I dovrà contenere l'inquadramento urbano in scala 1:1000. Le Tavv. 2 e 3 dovranno contenere planimetrie, rendering e viste prospettiche (che potranno essere utilizzate nella fase di comunicazione pubblica sub punto 16 del Bando).

Gli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB ciascuno, inoltre dovranno essere identificati, esclusivamente, mediante codice alfanumerico formato da tre lettere e quattro numeri, e numero progressivo dell'elaborato (es. ABC1234/n).

Nessuno degli elaborati, a pena di esclusione, dovrà contenere simboli o scritte atti a identificare il concorrente.

E' richiesto, anche un CD-Rom/DVD contenente tutti e solo gli elaborati richiesti in formato “cad” e “pdf” per gli elaborati grafici e “pdf” per la relazione illustrativa. Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati (vedi sopra) e non dovrà contenere, anche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle

indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

## **9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI**

Il CIG (codice identificativo gara): Z6617C3DF5

L'Ente Banditore: COMUNE DI TRIESTE, AREA LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE, PASSO COSTANZI 2

C.F./PIVA 00210240321

La partecipazione al concorso è in forma anonima.

Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 163/2006, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa far risalire all'identità del concorrente.

Il plico contenente la documentazione dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo Raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12.00 del 15 marzo 2016 al seguente recapito:

“COMUNE DI TRIESTE – AREA LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE, PROTOCOLLO GENERALE,  
VIA PUNTA DEL FORNO 2, 34121, TRIESTE”

Nel caso venga richiesta l'indicazione del mittente dovrà essere indicato il Comune di Trieste.

Non è consentita la consegna manuale del plico da parte del concorrente in quanto risulterebbe identificativa del partecipante, pertanto i plichi recapitati personalmente dal concorrente presso la Stazione banditrice, anche se presentati nei termini, non potranno essere accettati.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal Concorso.

Il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, e deve recare all'esterno la dicitura:

“NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE  
DELL'AREA COMPRESA TRA PIAZZA SANT' ANTONIO NUOVO E IL CANAL GRANDE A  
TRIESTE”.

Il recapito tempestivo, nei termini suddetti, dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non fa fede il timbro postale.

Il plico inviato tramite posta deve contenere, al suo interno, n° 2 buste, a loro volta sigillate con ceralacca, recanti sul frontespizio di ciascuna busta la denominazione (Busta A e Busta B) ed il relativo contenuto, e precisamente:

Busta A: Documentazione amministrativa

Busta B: Elaborati di concorso

Detti plichi (buste) devono essere accuratamente sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate,

pena l'esclusione dal concorso.

Nella busta A dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione**
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) Autorizzazione dell'Ente(eventuale)**
- 4) Scheda di raggruppamento( eventuale)**
- 5) Documento di identità (copia fotostatica).**

## **10. CALENDARIO DEL CONCORSO**

Le principali scadenze della procedura del Concorso sono le seguenti:

- Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento: 10 febbraio 2016;
- Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento: 20 febbraio 2016;
- Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali: 15 marzo 2016;

## **CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO**

### **11. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui 2 (due) esperti con qualifica equivalente a quella professionale richiesta (architetti e ingegneri, rappresentati dell'Ordine degli Architetti e dell'Ordine degli Ingegneri), 2 (due) rappresentanti dell'Amministrazione comunale, 1 (uno) rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste.

In particolare la Commissione risulta così composta:

- 2 rappresentanti del Comune di Trieste;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Trieste.
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste
- 1 rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dal Presidente della Commissione.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dal Presidente della Commissione dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è il Direttore dell'Area Lavori pubblici.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un

rapporto di lavoro o altro rapporto notorio.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti, eventualmente utilizzando i supplenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e verranno sottoposte alla Stazione Appaltante che, una volta acquisita l'idea progettuale, si riserva la scelta della successiva procedura per la progettazione.

## **12. LAVORI DELLA COMMISSIONE E SEDUTE PUBBLICHE**

La Commissione giudicatrice darà comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 9 del presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al Concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura delle Buste B "Elaborati di concorso" e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti e solo di quelli.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito, carenti o eccedenti rispetto agli elaborati richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura della busta A "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

La Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

Le date delle riunioni pubbliche della Commissione e la successiva graduatoria di merito delle proposte di idee, saranno comunicate e pubblicate sul profilo del committente.

### **13. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti “criteri e metodi” di valutazione, ai sensi dell'art. 259 del Regol. 207/2010.

#### **– VALUTAZIONE ARCHITETTONICA**

qualità dell'idea nel suo complesso volta a rendere attrattivo l'ambito interessato con riferimento alla definizione spaziale dell'area tra Piazza Sant'Antonio Nuovo e Canal Grande, al rapporto con il tessuto storico circostante, con gli edifici monumentali che vi insistono, con i cannocchiali visivi delle vie circostanti, con il sistema degli spazi dell'area centrale (Piazza Sant'Antonio), anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea del luogo, con richiamo alla vocazione marinara della città (peso 40);

#### **– VALUTAZIONE TECNICA**

qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico e identitario del luogo, al ruolo e alle funzioni che potrà assumere e consolidare il Canal Grande attraverso gli interventi proposti, alle soluzioni spaziali e funzionali e ai materiali scelti (peso 40);

#### **– VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della coerenza e sostenibilità realizzativa ed economica, dell'appropriatezza architettonica, della gradualità degli interventi di valorizzazione, da attuare anche in più fasi (peso 20).

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi e rapportato poi al peso del criterio stesso.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali. Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

### **14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE**

L'Amministrazione comunale, in seduta pubblica, proclama il vincitore del Concorso e dà lettura della classifica dei 3 migliori progetti partecipanti, associando ai Codici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno, l'ora ed il luogo della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del Comune.

## **CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI**

### **15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Il vincitore del Concorso riceverà a titolo di premio l'importo di € 10.000,00 esclusi oneri previdenziali ed IVA a carico dell'Ente.

Con tale pagamento, la proprietà del progetto vincitore viene acquisita dall'Amministrazione comunale.

Al secondo classificato è riconosciuto un rimborso spese pari a € 3.000,00 esclusi oneri previdenziali ed IVA a carico dell'Ente. Al terzo classificato è riconosciuto un rimborso spese pari a € 2.000,00 esclusi oneri previdenziali ed IVA a carico dell'Ente.

La liquidazione del premio e dei rimborsi spese avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile al Comune di Trieste e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

### **16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO**

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito del Comune di Trieste entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

## **CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI**

### **17. PRIVACY**

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al Concorso saranno trattati dall'Amministrazione comunale al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del Concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al Concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del Concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Trieste, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento.

## **18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

L'Amministrazione comunale presenterà l'iniziativa alla stampa nazionale e valorizzerà i risultati del Concorso attraverso le azioni che riterrà più idonee.

## **19. SVILUPPO DELL'IDEA VINCITRICE PER ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI**

Nel caso in cui il Comune di Trieste valutasse di procedere ad ulteriori sviluppi progettuali, finalizzati alla praticabilità e fattibilità dell'intervento vincitore, previa individuazione delle risorse finanziarie, si potrà affidare allo studio che ha elaborato l'idea premiata l'incarico (in base all'art. 125, 11°, ultimo periodo del Codice) per le fasi di comunicazione e divulgazione degli esiti del Concorso, di dibattito pubblico e condivisione degli stessi.

## **20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Trieste: [www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it).

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, dott. Enrico Conte ([enrico.conte@comune.trieste.it](mailto:enrico.conte@comune.trieste.it)).

## **21. LINGUA**

La lingua ufficiale è l'italiano.

## **22. DISPOSIZIONI FINALI**

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di Concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Foro di Trieste.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- artt. 38, 39, 49, 84,90, 99, 107,108 D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- artt. 17, 253, 259 DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»); art. 51 (Codice di Procedura Civile);
- D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- D.Lgs. 165/2001 quale Testo unico sul Pubblico impiego;
- D.Lgs. 42/2004( Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)
- Delibera Giuntale n 600 del 14.12. 2015
- Determina Dirigenziale n. 4066/2015 e n. 35/2015.

Trieste, 23 dicembre 2015

Il direttore  
Area Lavori Pubblici  
dott. Enrico Conte